



18 maggio 2015 – 12 dicembre 2015

**LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SOCIALI FINALIZZATI A SOSTENERE I RICOVERI DI
SOLLIEVO TEMPORANEI PER DISABILI GRAVI ED ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI**

(ai sensi della misura B2 della DGR 2883/2014 Regione Lombardia)

ART. 1 – FINALITA' DELL'INTERVENTO:

Le seguenti linee guida stabiliscono, per l'anno 2015, i criteri d'accesso alla misura "Contributi sociali per periodi di sollievo della famiglia, trascorsi dalla persona fragile presso unità d'offerta residenziali sociosanitarie e sociali" prevista nell'Allegato A_b2) della Deliberazione Regionale N° 2883/2014 "Programma Operativo regionale in materia di gravi disabilità e non autosufficienza di cui al Fondo Nazionale per le non autosufficienze anno 2014. Ulteriori determinazioni".

Il buono sociale per ricoveri temporanei e di sollievo è finalizzato a sostenere il nucleo familiare, sostituendolo per periodi definiti e programmati, per consentire un sollievo temporaneo dai compiti di cura e assistenza in previsione di un successivo rientro del disabile/anziano al proprio domicilio o rispondere a situazioni di bisogno tali da richiedere l'inserimento immediato in RSA/CAH/RSD in attesa di collocazione stabile.

ART. 2 – DESTINATARI E CRITERI PER L'ACCESSO AL BUONO:

Possono beneficiare del buono sociale per i ricoveri temporanei di sollievo i soggetti residenti in uno dei sette Comuni dell'Azienda Speciale Consortile "Medio Olona Servizi alla Persona" (Castellanza, Marnate, Olgiate Olona, Fagnano Olona, Solbiate Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore), che presentano i seguenti requisiti:

a) MINORI DISABILI GRAVI:

- Avere un'età compresa tra 0 e 17 anni;
- Valore ISEE_ non superiore a € 15.000,00_ riferito alle "prestazioni agevolate di natura sociosanitaria", secondo quanto previsto dall'art. 7 D.P.C.M. n° 159/2013;
- In possesso della certificazione di gravità rilasciata dalla Commissione Asl ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992;
- In possesso della diagnosi funzionale con un livello di gravità grave/gravissimo.

b) ADULTI DISABILI GRAVI:

- Avere un'età compresa tra 18 e 64 anni;
- Riconoscimento dell'Invalidità Civile pari al 100%;
- Valore ISEE_ non superiore a € 15.000,00_ riferito alle "prestazioni agevolate di natura sociosanitaria", secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 1 e 2 del D.P.C.M. n° 159/2013;



c) SOGGETTI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI:

- avere un'età non inferiore a 65 anni, compiuti al momento di presentazione della domanda;
- riconoscimento dell'Invalidità Civile pari al 100%;
- Valore ISEE_ non superiore a € 12.000,00_ riferito alle "prestazioni agevolate di natura sociosanitaria", secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 1 e 2 del D.P.C.M. n° 159/2013;

ART.3 CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO:

Il valore del buono viene stabilito in **€ 50,00 giornalieri**. Il buono è concesso fino ad un massimo di 90 giorni di frequenza ed è liquidato a seguito della presentazione al Comune di residenza di copia di fattura degli oneri sostenuti per il ricovero, la quale verrà inoltrata dall'assistente sociale comunale all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona.

Il buono, previo accordo con il beneficiario o la sua famiglia, potrà essere erogato al Comune di residenza qualora sia il Comune a sostenere integralmente gli oneri per il ricovero temporaneo.

ART. 4 – PROCEDURE DI RICHIESTA DEL CONTRIBUTO:

Per accedere alla misura, i soggetti di cui all'art. 2 del presente documento, dovranno presentare istanza all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza su apposita modulistica predisposta dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona servizi alla persona (**Allegato 1**), alla quale allegare:

- Copia carta d'identità e codice fiscale del beneficiario e della persona richiedente (se diversa dal beneficiario);
- (Solo in caso di minore disabile) Copia certificazione di gravità ai sensi della L.104/92;
- (Solo in caso di minore disabile) Copia della diagnosi funzionale;
- Copia del certificato d'invalidità;
- Attestazione ISEE;
- Altra documentazione attestante particolare stato di bisogno e di fragilità
- Progetto Individuale di assistenza (PAI)
- Valutazione scale ADL e IADL
- Documentazione comprovante la spesa sostenuta per il ricovero (da presentarsi per la liquidazione del contributo)

Le domande possono essere presentate **dal 18 maggio 2015 al 12 dicembre 2015**.

Ricevuta la domanda, l'assistente sociale comunale provvederà a:

- 1) Verificare il possesso dei requisiti per l'accesso così come individuati all'art. 2 del presente Avviso;
- 2) Effettuare valutazione sociale dei bisogni della persona e della sua famiglia, avvalendosi degli strumenti validati, indicati da Regione Lombardia nella dgr 2883/2014 (Scala ADL e scala IADL) al fine di rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana



(Scala ADL) e in quelle strumentali della vita quotidiana (Scala IADL), nonché ogni altro strumento tecnico professionale utile a valutare la condizione familiare, abitativa, ambientale del potenziale beneficiario;

- 3) Richiedere e partecipare alla valutazione multidimensionale con i servizi territoriali dell'ASL, nel caso di potenziali beneficiari con bisogni di natura sociosanitaria;
- 4) Predisporre il Progetto Individuale di Assistenza, che dovrà obbligatoriamente contenere:
 - a. Sintetica descrizione dei bisogni sociali e/o sociosanitari rilevati;
 - b. Esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
 - c. Le prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o assistente personale;
 - d. Gli interventi/i servizi erogati dal Servizio Sociale Comunale e da altri Servizi Sociosanitari;
 - e. Eventuali misure di carattere assistenziale erogate da enti pubblici/privati;
 - f. Descrizione degli interventi da sostenere con il presente avviso;
 - g. Valutazione Isee.

Il Progetto Individuale di Assistenza dovrà obbligatoriamente essere condiviso e sottoscritto:

** Nel caso di valutazione sociale: dal beneficiario e dall'assistente sociale comunale;

** Nel caso di valutazione multidimensionale: dal beneficiario, dall'assistente sociale comunale e dal personale dell'Asl che ha effettuato la valutazione.

L'Assistente sociale provvederà a trasmettere all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona l'istanza per l'accesso alla misura unitamente al Progetto Individuale di Assistenza, e relativi allegati.

ART.5 – ATTIVAZIONE DELLA MISURA:

L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona servizi alla persona, verificata la completezza della documentazione trasmessa dall'Assistente Sociale comunale, provvederà, fino ad esaurimento del budget complessivo stanziato, ad erogare i contributi ai beneficiari, **a seguito di presentazione di copia della fattura degli oneri sostenuti per il ricovero.**

ART.6 – VERIFICA, MONITORAGGIO ED EVENTUALE REVOCA DEI BENEFICI CONCESSI:

L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona potrà richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona segnala d'ufficio il fatto all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e procede alla revoca del beneficio concesso ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.



Il finanziamento della misura sarà revocata dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona, su proposta dell'assistente sociale comunale, in seguito a:

- perdita dei requisiti di accesso, così come definiti all'art. 2 del presente Avviso;
- cambio di residenza del beneficiario per trasferimento in un Comune non compreso nel territorio dell'Ambito distrettuale di Castellanza;
- decesso del beneficiario;

ART. 7 – REVISIONE DEL PRESENTE AVVISO:

In considerazione della natura sperimentale del presente Avviso, e con specifico riferimento al valore ISEE – che costituisce requisito per l'accesso alle misure previste dall'Allegato A_B2) DGR 2883/2014 – determinato a partire dal 1 gennaio 2015 con le nuove modalità introdotte dal DPCM 159/2013, il presente avviso sarà oggetto di revisione e di eventuale modifica entro il 30 settembre del corrente anno. Analogamente il budget relativo a tale misura potrà essere oggetto di rimodulazione, alla luce dell'andamento generale e specifico delle misure previste dall'allegato A_ B2) della dgr 2883/2014, nel corso dell'intera annualità.